

PICCOLO DIZIONARIO DEI TERMINI ARTISTICI

Capitolo 8. Longobardi, Carolingi, Ottoni

ANICONISMO

Linguaggio privo dell'immagine, in particolare della figura umana.

ARCHIVOLTO

Fascia frontale, liscia o decorata, che segue la curva dell'arco.

FIBULA

Fibbia in oro, argento, o bronzo, adoperata per agganciare le vesti. E' un oggetto tipico dell'abbigliamento barbarico.

GIRALE

Motivo decorativo di origine classica con andamento a spirale, composto da uno stelo con tralci di foglie e fiori. Viene utilizzato per l'ornamentazione di opere di epoche diverse.

GRIFO-GRIFONE

Animale fantastico che rappresenta simbolicamente il dominio di due sfere vitali: la terra (perché ha corpo di leone) e l'aria (perché ha testa e ali di aquila). Con Dante diviene simbolo della duplice natura, umana e divina, di Cristo.

MANDORLA

Elemento decorativo a forma di mandorla; può essere dipinta o scolpita. Nel Medioevo era un motivo ricorrente: conteneva principalmente l'Eterno in Maestà, Cristo o la Vergine. Sottolineava l'importanza dei personaggi rappresentati e indicava l'irradiarsi della luce divina, l'alone splendente che li circondava.

PLUTEO

Lastra di marmo, legno, metallo o pietra impiegata nelle chiese paleocristiane o medievali per separare alcuni spazi riservati (es. presbiterio).
Può essere a rilievo, intarsio, mosaico ma a differenza della TRANSENNA non è traforato.

STILE ANIMALISTICO

Stile del periodo V e VI sec. che consiste nella libera connessione di figure stilizzate di animali disposte sull'intera superficie dell'oggetto. Dalla fine del VI sec. tale stile, per influsso orientale, si trasforma in un dinamico e complesso sistema di intrecci nastriformi, quasi un groviglio sull'intera superficie a disposizione.

STUCCO

Impasto plastico composto da gesso cotto, acqua e talvolta altre sostanze (es. polvere di marmo); utilizzato, oltre che per riempire vuoti o levigare superfici, per rilievi decorativi.

TRANSENNA

Recinzione o chiusura di particolari zone riservate della chiesa (es. presbiterio, schola cantorum) poi estesa fino a comprendere i graticci delle finestre, costituita in genere da una lastra di marmo, pietra o legno, traforata, scolpita o intagliata. Simile al PLUTEO che però si presenta pieno e compatto.

Capitolo 9. Il Romanico in Europa

CAMPATA

Spazio a base quadrata o rettangolare, nella navata di una chiesa, limitato da quattro sostegni (pilastri o colonne) e da una volta.

CONTRAFFORTE

Elemento architettonico di sostegno e rinforzo della muratura; nel Romanico e nel Gotico sono parte fondamentale del sistema strutturale.

COSTOLONE

Elemento strutturale tipico dell'architettura romanica e gotica; è una NERVATURA a vista dalla forma di cordone lungo i punti d'incrocio delle volte per sostenerle e rafforzarle.

CRIPTA

Spazio sotterraneo della chiesa cristiana posto sotto la zona del presbiterio dove venivano conservate le spoglie o reliquie di un santo o di un martire.

LOGGIATO

Struttura architettonica porticata a sé stante o facente parte di un edificio.

MATRONEO

Galleria sopra le navate minori delle chiese cristiane, aperta sulla navata centrale; nell'antico rito orientale era riservato alle donne.

PILASTRO

Elemento architettonico verticale con funzione di sostegno a base quadrangolare o poligonale. I due principali tipi di pilastro sono quello *cruciforme*, con pianta a forma di croce e con una semicolonna addossata su ogni lato (tipico del Romanico), e quello *poliscilo* o *a fascio*, formato da un fascio di colonnine e semicolonne addossate e riunite in un unico blocco (tipico dello stile Gotico).

PONTILE

Il parapetto del presbiterio quando questo è innalzato sopra la CRIPTA seminterrata.

PROTIRO

Sorta di piccola edicola, o breve avancorpo, posto sulla facciata a proteggerne l'ingresso principale. Solitamente sorretto da colonne su animali (leoni) STILOFORI.

SALIENTI

Le linee oblique che seguono il profilo superiore della facciata della chiesa evidenziandone la suddivisione interna in navate.

STILOFORO

Elemento che sostiene una colonna, solitamente leone o altro animale simbolico (es. grifone).

STROMBO/STROMBATURA

Svasatura obliqua del muro in corrispondenza di porte, finestre, feritoie. Tipica dell'architettura medievale è spesso decorata con bassorilievi.